


Ufficio Regionale per la Sicilia
PALERMO

A large, pixelated grey outline of the island of Sicily, centered on the page. The text is positioned within the outline.

**FABBISOGNI FORMATIVI DEGLI
UFFICI COMUNALI DI STATISTICA**
(Indagine rapida in Sicilia)

Il lavoro è stato coordinato da Francesca Abate.
Hanno collaborato Donatella Cangiatosi e Rosario Milazzo.

Presentazione

Nel mese di settembre 2002 l'ISTAT e il Dipartimento urbanistica dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, nonché l'Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente, l'Ufficio speciale per la montagna, l'Ufficio di statistica della Regione Siciliana e l'Unione statistica dei comuni italiani hanno sottoscritto un *Accordo quadro* finalizzato a promuovere iniziative di collaborazione nel campo della produzione e fruizione delle statistiche territoriali e ambientali. L'obiettivo finale è quello di realizzare il Sistema Informativo Territoriale Regionale (*SITR*), di cui alla misura 5.05 del POR Sicilia 2000-2006 che prevede tra gli altri il coinvolgimento dei Comuni con oltre 30.000 abitanti.

Successivamente è stato siglato un *1° Protocollo operativo* con lo scopo di organizzare corsi di formazione destinati agli uffici di statistica dei comuni, per la costituzione di una rete stabile di referenti per le informazioni quantitative sull'economia, la società e l'ambiente a livello locale.

Prima di procedere alla stesura del programma formativo si è ritenuto utile realizzare un'indagine conoscitiva orientata ad acquisire elementi sulla struttura degli uffici di statistica e sulle disponibilità umane, professionali e strumentali. I risultati dell'indagine qui riportati se da un lato confermano situazioni già note, in quanto rilevate con altre ricognizioni ISTAT, dall'altro evidenziano una forte eterogeneità tra le varie strutture con riferimento alle conoscenze informatiche e al trattamento dei dati in genere. E' emersa altresì una generalizzata propensione ad accrescere la professionalità in materia, un elemento questo che potrà rivelarsi prezioso per il miglioramento della qualità dei dati e per lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale. Di questi risultati si terrà conto per formulare con gli altri soggetti interessati i programmi operativi.

Palermo, Gennaio 2003

Giuseppe Quirino

Indice

Premessa	pag	1
1 Introduzione	“	4
2 Campo di osservazione dell’indagine	“	4
3 Principali risultati	“	5
3.1 Strutture informatiche e risorse umane	“	5
3.2 Attività svolte e formazione professionale	“	9

TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Riepilogo dei dati delle domande a risposta chiusa del questionario - Anno 2002.....	”	15
Tavola 2 - Numero di addetti per titolo di studio - Anno 2002.....	”	17
Tavola 3 - Risorse tecnologiche in dotazione - Anno 2002.....	”	17
Tavola 4 - Tipologia degli argomenti ritenuti importanti per la formazione - Anno 2002.....	”	17
Grafico 1 - Uffici che utilizzano il servizio ISTATTEL - Anno 2002 (<i>valori percentuali</i>).....	”	18
Grafico 2 - Uffici per grado di utilizzo di alcuni strumenti statistici - Anno 2002 (<i>valori percentuali</i>).....	”	19
Grafico 3 - Uffici che dispongono di pacchetti applicativi GIS (ArcView, ArcInfo..) - Anno 2002 (<i>valori percentuali</i>).....	”	19
Grafico 4 - Uffici che utilizzano le basi territoriali (CENSUS 2000) - Anno 2002 (<i>valori percentuali</i>).....	”	19
Grafico 5 - Uffici per numero di computer e addetti per classe di ampiezza - Anno 2002.....	”	20
Grafico 6 - Uffici per tipo di attività svolta e per tempo dedicato - Anno 2002 (<i>anno lavorativo in percentuale</i>).....	”	20
Appendice A - Documenti	”	21
Appendice B - Modello di ricognizione	”	29

Premessa

Nell'ambito del processo di riforma che sta interessando la pubblica amministrazione i riflettori sono principalmente puntati sulla capacità di misurazione dell'efficienza e trasparenza dei servizi offerti al cittadino, alle imprese e alla stessa amministrazione.

Conoscere, valutare e decidere sia per i *policy makers* che per gli operatori economici, le parti sociali ed i cittadini significa avere a disposizione informazioni statistiche pubbliche autorevoli, indipendenti, attendibili, imparziali e accessibili capaci di descrivere la società e i cambiamenti che in essa avvengono (Biggeri, 2002). Da una parte infatti gli operatori pubblici devono misurare gli eventi di gestione e valutare i fenomeni socio economici dei contesti in cui si trovano, dall'altro gli altri soggetti, i cittadini in genere, devono poter esercitare il controllo delle politiche pubbliche.

In questo contesto di rimodulazione istituzionale della pubblica amministrazione caratterizzato da processi di decentramento e di autonomia, la funzione dei soggetti del Sistema Statistico Nazionale assume un ruolo strategico per lo sviluppo di un assetto organizzativo moderno di tutto il settore pubblico italiano¹.

La diffusione della cultura statistica all'interno degli uffici che fanno parte del Sistema diventa quindi il presupposto fondamentale per far conoscere gli strumenti di base della statistica, per stimolare la capacità di lettura e interpretazione dei fenomeni rilevanti per i contesti nazionali e locali nonché per sviluppare la cultura dell'uso dei dati statistici all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 322/89, istitutivo come noto del Sistema Statistico Nazionale attribuisce all'ISTAT compiti di formazione ed addestramento per il personale che opera negli uffici di statistica, allo scopo di adeguare il livello professionale e le specifiche competenze ai compiti e ruoli, innovativi rispetto al passato, che detti uffici assumono rispetto al Sistema e alle amministrazioni di appartenenza.

Ma è anche vero che lo stesso decreto non comportando alcun tipo di supporto finanziario alla costituzione e organizzazione degli uffici di statistica, ha determinato in molti casi una costituzione "sulla carta" dei suddetti uffici, soprattutto all'interno dei comuni dove spesso il decreto è stato applicato attribuendo la funzione statistica a strutture presenti all'interno dell'ente e quindi già investite di altri compiti. In questi casi anche l'assegnazione di personale e di risorse strumentali si è configurata ben lontana dai principi sanciti dalle direttive del Comstat.

Il Dipartimento della Segreteria Centrale del SISTAN rileva annualmente, mediante l'invio di una scheda *ad hoc*, la situazione relativa alla dotazione di personale e di risorse strumentali degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali e territoriali dello Stato nonché degli Enti che a seguito di disposizioni legislative fanno parte del SISTAN. Dall'indagine è possibile anche desumere l'assetto

¹ Il decreto legislativo 286/99 prevede la costituzione di un sistema informativo statistico unitario a supporto delle procedure di controllo di gestione, valutazione e controllo strategico in collegamento all'attività dell'ufficio di statistica.

organizzativo e la posizione che gli uffici di statistica occupano nell'ambito delle singole amministrazioni.

I risultati della ricognizione sono inseriti nella relazione annuale che il Presidente dell'ISTAT presenta al Consiglio dei Ministri.

Per quanto riguarda le Regioni, 17 hanno l'ufficio di statistica costituito ai sensi del D.lgs. 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. AD inizio del 2001 il personale in dotazione dei suddetti uffici era pari a 241 unità di cui quasi l'80% esclusivamente dedicato all'attività statistica. Le postazioni di workstation e i personal computer sono nel complesso 328; 14 uffici gestiscono la sezione statistica inserita nel sito Internet. In particolare l'ufficio di statistica della Regione Sicilia è stato costituito con legge regionale dell'11 maggio 1993, n. 15, e incardinato all'interno dell'Assessorato regionale Bilancio e Finanze. Attualmente ha in dotazione 8 unità che provvedono all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla statistica, svolgono rilevazioni per conto della propria amministrazione e collaborano a rilevazioni statistiche di altri enti

Dall'indagine del Dipartimento della Segreteria Centrale del SISTAN è possibile desumere alcuni dati sugli uffici di statistica dei Comuni. Dagli archivi del Dipartimento risulta che a inizio del 2001 i comuni con un ufficio di statistica sono 2.957, il 36,5% del totale con una copertura pari al 64,9% della popolazione italiana. Nei 2.435 uffici che hanno risposto all'indagine, svolta nel 2001, su un totale complessivo di risorse umane pari a circa 6.500 unità soltanto il 12% risulta esclusivamente utilizzato per l'attività statistica; analogamente su un totale di 5720 attrezzature informatiche utilizzate solo il 19% è in dotazione esclusiva degli uffici di statistica, essendo la maggior parte presso altre strutture funzionali. Piuttosto modesto appare altresì il contributo degli uffici di statistica comunali alla diffusione dei dati: soltanto 136 comuni hanno sezioni statistiche sul proprio sito Internet e 74 hanno chiesto l'inserimento di pubblicazioni sul catalogo del SISTAN 2000. In Sicilia i comuni dotati di un ufficio di statistica sono 193 pari al 49,5% del totale: i valori di massima copertura sono presenti nelle province di Trapani, Ragusa, Caltanissetta e Catania mentre i livelli più bassi si registrano a Palermo e Messina.

Le informazioni che emergono testimoniano la progressiva crescita della rete degli uffici di statistica ma rilevano anche quanta strada resta da fare soprattutto per adeguare la dotazione e la preparazione degli uffici di statistica degli enti territoriali quali le Province e i Comuni alle funzioni richieste sia dalle disposizioni legislative che dalle norme emanate in materia di decentramento amministrativo².

Alle carenze conoscitive della materia statistica e legislativa del settore si è tentato di far fronte organizzando alcuni corsi di formazione e riqualificazione professionale rivolta agli statistici pubblici.

² Nel corso del 2001 il MIPA – Consorzio per lo sviluppo delle Metodologie e delle Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni - in collaborazione con il Dipartimento della Segreteria del SISTAN ha condotto un'indagine sui modelli organizzativi degli uffici di statistica. L'indagine è stata condotta mediante interviste a testimoni privilegiati, lo studio di fonti documentali e l'analisi su dieci casi di uffici di statistica (3 Regioni e 7 Comuni). I risultati della ricerca sono consultabili sul sito www.consorziomipa.it.

A livello locale, il maggiore coinvolgimento della rete territoriale dell'ISTAT ha riguardato i corsi destinati agli uffici di statistica dei comuni e delle province da cui provengono sempre maggiori segnali di "attività" e una crescente esigenza di "professionalizzarsi".

L'obiettivo è stato quello di migliorare la qualità dei dati raccolti per la statistica ufficiale, diffondere la cultura per l'analisi e l'interpretazione dei dati statistici e stimolare la capacità di lettura dei fenomeni più rilevati nei contesti locali.

Al riguardo, negli ultimi anni si è registrato un aumento delle iniziative territoriali di offerta e diffusione di informazione statistica a livello locale, fra le quali rientrano le pubblicazioni provinciali derivate da proficue collaborazioni interne ai gruppi di lavoro SISTAN, la creazione di sistemi informativi territoriali, l'esperienza di valorizzazione statistica delle fonti amministrative, le collaborazioni con le scuole e le Università e soggetti SISTAN per le iniziative di diffusione della cultura statistica.

Questi risultati testimoniano l'importanza degli investimenti in formazione fino ad oggi realizzati e nel contempo evidenziano la necessità di proseguire proponendo un'offerta formativa rispondente alle esigenze espresse dagli stessi destinatari della formazione.

Per tali ragioni l'Ufficio Regionale ISTAT per la Sicilia ha promosso la realizzazione di un'indagine conoscitiva mirata sulle strutture degli uffici di statistica dei comuni con oltre 30.000 abitanti. I comuni appartenenti a questa fascia demografica sono altresì coinvolti nel progetto di implementazione di un Sistema Informativo Territoriale Regionale coordinato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente³.

Obiettivi dell'indagine sono stati quelli di individuare le capacità professionali presenti all'interno delle strutture, il grado di utilizzo dei principali strumenti informatici e le modalità di diffusione di informazioni statistiche territoriali. Particolare attenzione è stata dedicata all'individuazione degli argomenti che "con priorità" andrebbero trattati in iniziative di formazione che in futuro si conterà di realizzare.

Il presente lavoro è articolato in quattro sezioni: la prima oltre a descrivere la metodologia dell'indagine riporta i principali risultati sulle dotazioni informatiche e umane degli uffici di statistica, nonché alcuni elementi sull'attività di diffusione dei dati e le esigenze formative del personale. Nella seconda sezione sono presentate le tavole statistiche e i grafici desunti dall'elaborazione del questionario; la terza riporta la documentazione delle pagine web dedicate alla statistica presenti nei siti Internet di alcuni comuni; infine nella quarta sezione è allegato il questionario predisposto per l'indagine.

³ Nei mesi scorsi è stato siglato un *Accordo Quadro* con alcuni soggetti locali finalizzato a definire forme di collaborazioni e protocolli operativi per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale e Ambientale Regionale previsto dall'applicazione della misura 5.05 del POR 2000-2006.

Fabbisogni formativi degli Uffici comunali di statistica

Indagine rapida in Sicilia

1. Introduzione

In questo documento sono riportati i risultati di una ricognizione sui fabbisogni formativi degli Uffici di Statistica dei comuni siciliani con popolazione superiore a 30.000 abitanti. L'indagine è stata effettuata nel corso del 2002 dall'Ufficio Regionale ISTAT per la Sicilia mediante la somministrazione di un questionario inviato ai responsabili degli Uffici comunali di Statistica, ed ha riguardato 31 comuni.

L'obiettivo principale della ricognizione, che riveste un carattere sperimentale, è stato quello di colmare la carenza di informazioni sulla organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili presso gli Uffici comunali di Statistica, nonché di integrare le conoscenze già disponibili allo scopo di migliorare i contenuti dei Corsi di formazione in materia statistica e informatica programmati dalla sede ISTAT in Sicilia. I corsi di formazione costituiscono uno strumento fondamentale di sviluppo qualitativo delle professionalità, e perciò potranno rivelarsi propedeutici alla costruzione del *Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR)* che l'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Sicilia si appresta a realizzare anche con la collaborazione degli Uffici di Statistica e degli Uffici del Piano dei 31 comuni interessati all'indagine.

2. Campo di osservazione

L'unità statistica sottoposta all'indagine è rappresentata dall'Ufficio comunale di Statistica, al quale è stato inviato per via fax o e-mail l'apposito questionario.

La raccolta dei dati si è basata sulla compilazione, da parte dei responsabili di detti uffici del modello DR.S (v. Appendice B). Il questionario predisposto è composto da cinque sezioni. La prima (Sezione A) contiene elementi identificativi del responsabile e dell'Ufficio; nella seconda e terza parte (Sezione B e C) si chiedono alcune informazioni relative alle dotazioni informatiche ed alle risorse umane dell'Ufficio nel suo complesso. Infine, le ultime due sezioni (Sezione D ed E) riguardano il grado di comunicazione dell'Ufficio e il tipo di attività svolta. Per ultimo, si invita il responsabile dell'Ufficio ad esprimere il grado di preferenza su alcuni argomenti indicati che potrebbero essere oggetto di trattazione in un corso di formazione.

Dato il carattere prettamente sperimentale ed esplorativo della ricognizione, si è effettuato un costante monitoraggio su tutti i comuni, che hanno comunque risposto abbastanza celermente all'iniziativa. La raccolta dei dati è durata dal 21 giugno al 10 luglio.

Le informazioni raccolte sembrano fornire elementi di valutazione rilevanti ai fini dell'organizzazione di corsi di formazione in materia statistica. Questi, infatti, potranno essere calibrati in modo da tenere conto delle professionalità esistenti e delle eventuali carenze dei soggetti a cui è rivolta la formazione: i responsabili degli Uffici comunali di Statistica. A tale scopo si è rivelata molto indicativa la preferenza espressa dai soggetti sui possibili argomenti di approfondimento (ultima domanda a seguire la sezione E) da trattare in successive iniziative di formazione.

3. Principali risultati

3.1 Strutture informatiche e risorse umane

Al 2002 gli Uffici comunali di Statistica di medio-grande ampiezza della Sicilia, con popolazione cioè superiore ai 30.000 abitanti, costituiti ai sensi del D.L. 322/89, sono 24 su 31 e rappresentano circa il 77% della popolazione residente. Nei restanti 7 comuni le attività in ambito statistico sono svolte da altre strutture, in prevalenza l'Ufficio Anagrafe.

Esaminando le *dotazioni informatiche* si rileva che, ad esclusione dell'Ufficio di Statistica del comune di Messina, tutti hanno a disposizione almeno un personal computer, il 32% dichiara di avere in dotazione da 2 a 4 computer e soltanto il comune di Palermo dichiara di avere più di 10 computer (Prospetto 1). Il numero complessivo di computer dei 31 Uffici comunali di Statistica è di 88 unità per un numero medio pari a circa 3 unità per ufficio; la media scende a 2 se dal calcolo viene eliminato il comune di Palermo che incide per circa un punto percentuale.

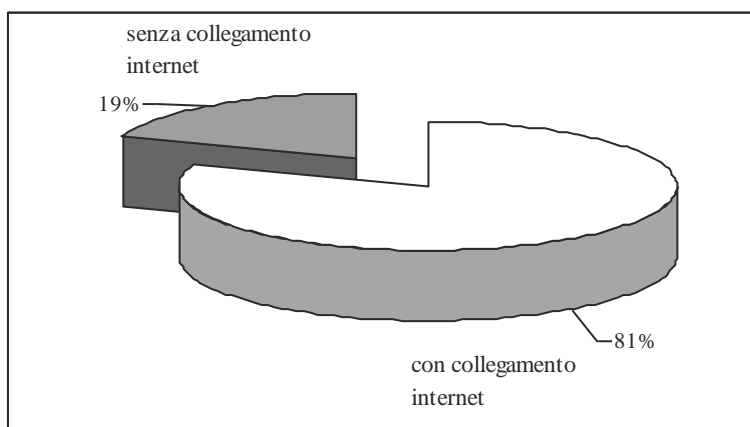
Prospetto 1 - Numero di computer disponibili - Anno 2002

Numero di computer	Uffici comunali di Statistica	% Uffici comunali di Statistica	Numero di computer	% Numero di computer	Numero medio di computer
meno di 2	17	54,8	16	18,2	0,9
da 2 a 4	10	32,3	24	27,3	2,4
da 5 a 7	1	3,2	6	6,8	6,0
da 8 a 10	2	6,5	17	19,3	8,5
oltre 10	1	3,2	25	28,4	25,0
Totale	31	100,0	88	100,0	2,8

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Sempre per quanto riguarda la dotazione informatica, si è potuto rilevare (Grafico 1) che 25 Uffici comunali di Statistica, cioè l'81% del complesso, hanno in dotazione almeno una postazione di collegamento Internet, mentre i restanti 6 (Adrano, Milazzo, Vittoria, Misterbianco, Messina e Mazara del Vallo) non dispongono di collegamenti.

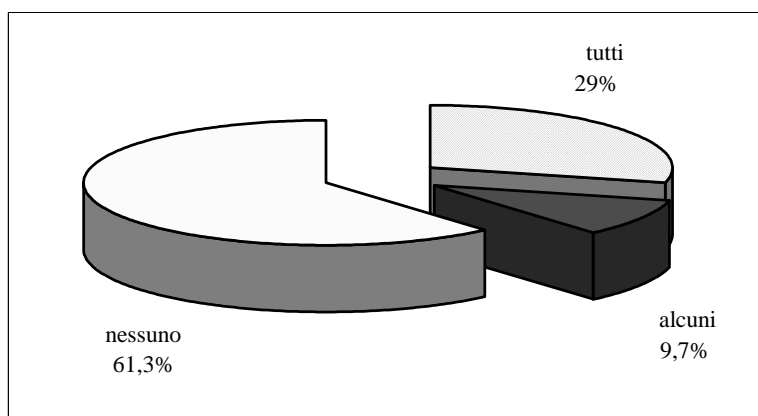
Grafico 1 - Uffici comunali di Statistica che dispongono del collegamento Internet - Anno 2002 (valori percentuali)



Dall'esame del Grafico 2 si evince che il 61% degli Uffici comunali di Statistica (19 in tutto) non ha computer collegati in rete Intranet, il 29% dichiara che tutti i loro computer sono collegati in rete mentre circa il 10% indica che solo alcuni sono collegati in rete interna. Questa carenza di collegamenti costituisce verosimilmente un elemento di debolezza che potrebbe ostacolare l'implementazione di un Sistema informativo che, per sua natura, richiede un'integrazione di informazioni tra i singoli Uffici della stessa amministrazione comunale, ognuno per la competenza richiesta dal progetto.

Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo del servizio Istatel è emerso che solo il 10%, cioè 3 Uffici comunali di Statistica, ricorre a tale strumento.

Grafico 2 - Computer collegati in rete Intranet - Anno 2002 (valori percentuali)



Nel Prospetto 2, sono riportati i dati relativi al personale in forza presso gli Uffici comunali di Statistica.

Il numero complessivo di addetti dei 31 Uffici è di 150 unità pari ad una media per ufficio di circa 5 componenti. La distribuzione per classi del **numero di addetti** impegnati presso gli Uffici di Statistica (prospetto 2) mette in evidenza come la maggior parte (58%) sia composta da 2 a 4 persone e il 19% disponga di un solo componente che è anche il responsabile dell'Ufficio. I restanti 7 Uffici comunali

hanno un numero di dipendenti che varia da 5 a 10 per 4 comuni, mentre per i tre grandi comuni di Catania, Messina e Palermo il numero è superiore alle 10 unità.

Prospetto 2 - Numero di addetti - Anno 2002

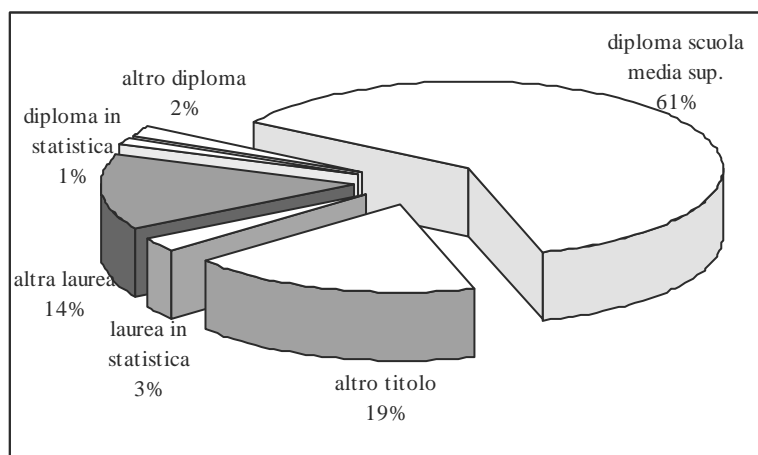
Numero addetti	Uffici comunali di Statistica	% Uffici comunali di Statistica	Numero addetti	% Numero di computer	Numero medio di addetti
meno di 2	6	19,4	6	4,0	1,0
da 2 a 4	18	58,1	48	32,0	2,7
da 5 a 7	3	9,7	15	10,0	5,0
da 8 a 10	1	3,2	9	6,0	9,0
oltre 10	3	9,7	72	48,0	24,0
Totale	31	100,0	150	100,0	4,8

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Sono state chieste inoltre informazioni sul titolo di studio posseduto, sul grado di conoscenza di alcuni software e pacchetti statistici e sulla frequenza di utilizzo di questi strumenti.

Osservando la distribuzione dei dipendenti *per titolo di studio* (grafico3) si rileva che il 61% ha il diploma di scuola media superiore, il 14% dei componenti ha la laurea in discipline non attinenti, il 19% ha un altro titolo di studio e circa l'1% ha il diploma di statistica, mentre solo il 3%, cioè 4 componenti su un totale di 150, ha conseguito la laurea in Scienze Statistiche.

Grafico 3 - Numero di addetti per titolo di studio - Anno 2002 (valori percentuali)



Per quanto riguarda il *grado di conoscenza di alcuni pacchetti applicativi*, l'indagine ha accertato (Prospetto 3) che 16 Uffici comunali di Statistica (il 52%) hanno una buona conoscenza di Word e altri 11 (il 35,5%) dichiarano di conoscerlo discretamente e sufficientemente. La conoscenza del pacchetto Excel risulta di buon livello per il 32% degli Uffici, discreta e sufficiente per il 41%. Un dato sorprendente riguarda la conoscenza di Access; infatti il 45% dichiara comunque di conoscerlo, con un grado che spazia da *buono a sufficiente*; il restante 55% ha una scarsa o nessuna conoscenza del pacchetto. Infine, si è voluto indagare sulla eventuale conoscenza di altri software: il 35,5% degli

Uffici ha affermato di avere, al riguardo, conoscenze insufficienti, il 25,8% nessuna conoscenza, mentre il restante 37,7% dichiara conoscenze che spaziano dal buono al sufficiente.

Per quanto riguarda l'utilizzo di Internet/E-mail, hanno indicato una buona conoscenza 8 Uffici (il 26%) e 12 (circa il 38%) l'hanno reputata discreta e sufficiente; comunque restano 11 Uffici di Statistica (il 35%) le cui conoscenze al riguardo sono insufficienti o che addirittura non hanno nessuna conoscenza in ordine all'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

Prospetto 3 - Grado di conoscenza informatica di alcuni pacchetti applicativi - Anno 2002

Pacchetti applicativi	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	nessuno	Totale
Word	16	7	4	3	1	31
Excel	10	9	4	7	1	31
Access	4	4	6	14	3	31
Altri software	3	4	5	11	8	31
Internet /E-mail	8	7	5	7	4	31
<i>Composizione percentuale</i>						
Word	51,6	22,6	12,9	9,7	3,2	100,0
Excel	32,3	29,0	12,9	22,6	3,2	100,0
Access	12,9	12,9	19,4	45,2	9,7	100,0
Altri software	9,7	12,9	16,1	35,5	25,8	100,0
Internet /E-mail	25,8	22,6	16,1	22,6	12,9	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Si è ritenuto di rilevare (Prospetto 4) anche la **frequenza di utilizzo dei pacchetti applicativi**. In generale ne è emerso un utilizzo molto limitato: 14 Uffici di Statistica usano Word per meno di un ora, 12 lo usano da una a tre ore e solo 4 Uffici dichiarano di usarlo tra le 3 e le 6 ore al giorno.

Prospetto 4 - Tempo di utilizzo giornaliero di alcuni pacchetti applicativi - Anno 2002

Pacchetti applicativi	< 1 ora	1-3 ore	3-6 ore	> 6 ore	Nessuno	Totale
Word	14	12	4	0	1	31
Excel	14	11	2	0	4	31
Access	21	3	0	0	7	31
Altri software	14	2	2	1	12	31
Internet /E-mail	23	3	0	0	5	31
Totale	86	31	8	1	29	155
<i>Composizione percentuale</i>						
Word	45,2	38,7	12,9	0,0	3,2	100,0
Excel	45,2	35,5	6,5	0,0	12,9	100,0
Access	67,7	9,7	0,0	0,0	22,6	100,0
Altri software	45,2	6,5	6,5	3,2	38,7	100,0
Internet /E-mail	74,2	9,7	0,0	0,0	16,1	100,0
Totale	55,5	20,0	5,2	0,6	18,7	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Il pacchetto Excel rispecchia quasi interamente la distribuzione per tempo di utilizzo rilevata per Word, evidenziando che i due pacchetti applicativi sono i più utilizzati dagli Uffici comunali di Statistica. Il pacchetto Access essendo quello meno conosciuto rispetto agli altri è anche quello meno utilizzato. Infatti, la maggioranza degli Uffici (68%) lo utilizzano per meno di un'ora al giorno, 3 (9,7%) da una a tre ore e addirittura 7 Uffici (23%) non lo usano mai. Risultano anche pochi gli Uffici di Statistica che ricorrono ad Internet ed alla E-mail, ma il dato più preoccupante riguarda 5 Uffici comunali di Statistica che non lo usano mai.

3.2 Attività svolte e formazione professionale

La verifica sul **grado di conoscenza di alcuni strumenti statistici**, utili per Uffici che svolgono o dovrebbero svolgere la propria attività prevalente in ambito statistico e in stretto contatto con gli Enti del SISTAN e in particolare con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), mette in evidenza una situazione non molto confortante (Prospetto 5). Infatti, dalla ricognizione effettuata emerge che oltre il 60% degli Uffici comunali di Statistica possiede una conoscenza insufficiente o pressoché nulla in materia di statistica descrittiva e di metodologie di analisi dei dati. Tuttavia, tra coloro che dichiarano di possedere delle conoscenze (buone, discrete o sufficienti che siano) nell'utilizzo di alcuni strumenti, prevale il numero di Uffici (dal 16% al 30%) con un livello appena sufficiente nella costruzione di indicatori, nella progettazione di indagini e nell'analisi dei dati. Per quanto riguarda la costruzione di tabelle statistiche, invece, la maggior parte degli Uffici (il 16%) dispone di un buon grado di conoscenza.

Prospetto 5 - Grado di conoscenza di alcuni strumenti statistici - Anno 2002

Strumenti statistici	buono	discreto	Sufficiente	insufficiente	nessuno	Totale
Costruzione di tabelle statistiche	5	3	4	13	6	31
Costruzione di indicatori	3	2	5	14	7	31
Trattamento dati georeferenziati tipo: (Census 2000, basi territoriali)	2	2	7	14	6	31
Progettazione indagini statistiche	3	0	8	14	6	31
Analisi dei dati	3	1	9	12	6	31
<i>Composizione percentuale</i>						
Costruzione di tabelle statistiche	16,1	9,7	12,9	41,9	19,4	100,0
Costruzione di indicatori	9,7	6,5	16,1	45,2	22,6	100,0
Trattamento dati georeferenziati tipo: (Census 2000, basi territoriali)	6,5	6,5	22,6	45,2	19,4	100,0
Progettazione indagini statistiche	9,7	0,0	25,8	45,2	19,4	100,0
Analisi dei dati	9,7	3,2	29,0	38,7	19,4	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Gli Uffici comunali di Statistica che hanno in dotazione software statistici (SPSS, Statistica, SAS, ecc..) sono 2 (Milazzo e Palermo); quelli che hanno la disponibilità, anche con altri Uffici del comune, di pacchetti applicativi GIS per analisi territoriali (ArcView, ArcInfo ecc..) sono 6 e rappresentano il 19,4% dei comuni; il restante 80,6% dichiara di non disporre di questi strumenti ritenuti necessari per l'implementazione del *Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR)*. Tuttavia, è alquanto incoraggiante osservare l'utilizzo, da parte del 61% degli Uffici comunali di Statistica, del supporto informatico per le basi territoriali (CENSUS 2000) che l'ISTAT ha inviato a tutti i comuni della Regione per lo svolgimento delle operazioni censuarie 2000/2001 (v. tavole statistiche).

La statistica nel Web

I comuni che dispongono di un sito Internet sono 17 di cui solamente 3 hanno pagine web dedicate alla statistica (Enna, Messina e Palermo) (v. appendice documenti). La pagina web del comune di Messina (www.comune.messina.it) è caratterizzata da links che forniscono informazioni generali sul comune e sulle sue circoscrizioni. Esiste il link "*statistica*" ma al suo interno non sono presenti dati statistici territoriali, lavori o pubblicazioni al riguardo.

Il sito del comune di Enna (www.comune.enna.it) è strutturato mediante una composizione di immagini ognuna delle quali rappresenta un link contenente informazioni di carattere generale sul comune. E' presente sulla destra il link "*Anagrafe on Line*" che permette una consultazione personalizzata delle schede anagrafiche per i singoli cittadini e dell'anagrafe del comune per gli Enti. Nel link "*Profilo Territoriale*" sono riportati alcuni dati demografici del comune e alcune informazioni sulle caratteristiche territoriali dell'intera provincia.

Il sito del comune di Palermo (www.comune.palermo.it) è più articolato e dettagliato, rispetto a quelli visti sopra, per tipologia di dati statistici osservati. L'home page è molto ricca di collegamenti. Il link "*Osservatorio sulla condizione sociale della città di Palermo*" contenente varie informazioni di carattere statistico è strutturato in sotto pagine comprendenti l'attività dell'Osservatorio, i Rapporti di ricerca, la Banca dati e altri link di informazione sul comune. La "*Banca dati*", in particolare, contiene dati statistici relativi a popolazione e territorio, cultura e tempo libero, normative, sanità, scuola, sicurezza e altri servizi; la ricerca si può effettuare per settore di interesse, anno, fonte e con un riferimento territoriale per singola circoscrizione comunale.

Dalla elaborazione dei dati relativi alla Sezione E del questionario si desumono alcune informazioni sul tipo di attività svolta dagli Uffici comunali di Statistica, ad esclusione delle attività riguardanti le rilevazioni Istat. Emerge che soltanto il 19,4% degli Uffici di Statistica effettua la raccolta dei dati presso istituzioni, imprese o altri enti; il 22,6% si occupa anche di diffusione dei dati e di questi, in particolare, il supporto cartaceo è il mezzo di divulgazione più utilizzato. I principali settori di interesse sono: popolazione, territorio, istruzione e sanità. Infine, solamente il 19% degli Uffici ha realizzato pubblicazioni statistiche negli ultimi 10 anni, quali Annuari, repertori di dati, opuscoli e pieghevoli (v. appendice documenti).

Le pubblicazioni dei comuni

I comuni che hanno effettuato pubblicazioni negli ultimi 10 anni sono 6 (Catania, Marsala, Milazzo, Palermo e Trapani). Il comune di Catania ha pubblicato un Annuario statistico (1997) e anche un volume di *Catania in cifre* (2001) ma con l'intenzione di replicare le iniziative per gli anni successivi. Questi due volumi pubblicati dopo 40 anni dall'ultimo Annuario statistico comunale, raccolgono alcuni dati in possesso dell'amministrazione comunale e quelli forniti da altri enti.

Il comune di Marsala ha realizzato il "*Compendio Statistico di Marsala*", una pubblicazione unica e non ripetuta nel tempo.

Il comune di Palermo, realizza con periodicità annuale le pubblicazioni "*Panormus*" e "*I numeri di Palermo*". La prima riporta i dati relativi ai diversi aspetti della realtà cittadina: territorio, popolazione, economia, sanità, istruzione; la seconda, riporta indicatori statistici comunali e con riferimento alle otto circoscrizioni territoriali in cui è suddiviso il territorio. Nel 1998 il comune ha pubblicato anche, in collaborazione con l'ufficio regionale ISTAT e con alcune scuole di Palermo, il volume "*I quartieri nel tempo e nello spazio*", che consente un'agevole lettura della realtà palermitana e costituisce un valido contributo alla diffusione della cultura statistica.

Il comune di Trapani ha realizzato la pubblicazione "*Trapani in cifre*" contenente alcune principali informazioni socioeconomiche desunte dagli archivi amministrativi degli enti territoriali e la cui periodicità è biennale. I dati riguardano svariati settori di interesse accompagnati anche da numerose rappresentazioni grafiche e da cartografie tematiche, utili per rispondere a domande sull'economia e la società trapanese. Oltre a questa pubblicazione il comune è impegnato nella realizzazione di opuscoli a carattere statistico informativo con periodicità annuale. (v. Tab.A.1 – appendice documenti)

Al fine di individuare con maggior grado di dettaglio le *varie attività svolte* dagli Uffici comunali di Statistica è stato chiesto loro (Prospetto 6) come distribuiscono il tempo di lavoro nell'arco di un anno tra alcune attività indicate: rilevazioni Istat, diffusione dei dati, gestione della toponomastica e delle basi territoriali e altre attività (ad esclusione del periodo censuario 2000/2001). I risultati hanno evidenziato una situazione abbastanza variegata tra i singoli Uffici. Tuttavia, le rilevazioni Istat insieme alle attività amministrative gestionali rappresentano per gli Uffici il maggior carico di lavoro nell'arco di un anno.

Quasi la metà degli Uffici dedica alle rilevazioni Istat dal 26% al 50% della propria attività annua complessiva e addirittura 8 Uffici vi dedicano più della metà del loro tempo.

Per quanto riguarda, invece, la diffusione dei dati emerge che la quasi totalità degli Uffici (97%) la svolge per non oltre il 25% del proprio tempo; lo stesso viene rivolto alla gestione della toponomastica e delle basi territoriali per l'87% degli Uffici.

Da questi dati emerge che la maggior parte degli Uffici comunali di Statistica dedica poca attenzione e tempo alla formazione (quella strettamente collegata alle rilevazioni Istat) e alla pratica delle attività statistiche (produzione di Annuari statistici, pubblicazioni a carattere territoriale, diffusione dati, ecc.). Le motivazioni principali possono essere ricondotte alle scarse dotazioni di

risorse umane e tecnologiche dell'Ufficio, oltre che alla mancanza o ad una scarsa conoscenza in materia statistica.

Prospetto 6 - Tipo di attività svolta per classe di tempo dedicato - Anno 2002
(anno lavorativo in percentuale)

Tempo dedicato per anno lavorativo	Uffici comunali di Statistica				
	Rilevazioni ISTAT	Diffusione dei dati statistici	Gestione della toponomastica e delle basi territoriali	Attività Amministrativa Gestionale	Altre attività
da 0 a 25%	8	30	27	15	26
26% - 50%	15	1	4	9	3
51% - 75%	4	0	0	5	1
76% - 100%	4	0	0	2	1
Totale	31	31	31	31	31
<i>Composizione percentuale</i>					
da 0 a 25%	25,8	96,8	87,1	48,4	83,9
26% - 50%	48,4	3,2	12,9	29,0	9,7
51% - 75%	12,9	0,0	0,0	16,1	3,2
76% - 100%	12,9	0,0	0,0	6,5	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Infine, è stato chiesto al responsabile dell'Ufficio comunale di Statistica di indicare il tipo di argomento per grado di preferenza che dovrebbe essere trattato in previsione di corsi di formazione (prospetto 7).

Prospetto 7 - Tipologia degli argomenti ritenuti importanti per la formazione – Anno 2002

Argomenti	Grado di preferenza (%)				Totale
	alta	media	bassa	nessuna	
1. Le fonti informative. Le fonti amministrative: incrocio tra gli archivi esistenti. Le normative vigenti in materia di trattamento dei dati statistici individuali di fonte amministrativa.	41,9	38,7	9,7	9,7	100,0
2. Metodologia per la progettazione di un'indagine, dei contenuti informativi e dei sistemi informativi statistici.	45,2	48,4	3,2	3,2	100,0
3. Strumenti per la documentazione di indagini, redazione del questionario e tecniche per l'integrazione delle informazioni derivanti da indagini e dei sistemi informativi statistici.	38,7	41,9	19,4	0,0	100,0
4. Metodologia per la predisposizione del disegno di un'indagine campionaria: tecniche di campionamento, errori non campionari, controllo qualità dei dati.	35,5	45,2	12,9	6,5	100,0
5. Analisi dei dati: costruzione di indicatori, classificazione dei dati, medie e variabilità, regressione e correlazione.	35,5	35,5	16,1	12,9	100,0
6. Strumenti statistici per analisi territoriali: misure, metodi di aggregazione, confronti temporali e spaziali.	32,3	41,9	9,7	16,1	100,0
7. Strumenti informatici per l'analisi statistica dei dati (SPSS, SAS, Statistica, etc...), analisi territoriali e spaziali (ArcView, ArcInfo,...) e predisposizione di pubblicazioni.	25,8	48,4	0,0	25,8	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Prospetto 7 (*segue*) - Tipologia degli argomenti ritenuti importanti per la formazione – Anno 2002

Argomenti	Grado di preferenza (%)				Totale
	alta	media	bassa	nessuna	
8. Progettazione di un sistema informativo statistico per la divulgazione dei dati (es. Data warehouse).	32,3	45,2	9,7	12,9	100,0
9. Mezzi e canali per la diffusione dei dati (comunicati stampa, conferenze, seminari, prodotti divulgativi).	45,2	41,9	6,5	6,5	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Dall'analisi dei dati emerge un chiaro bisogno formativo da parte di questi Uffici che sono chiamati all'adempimento delle funzioni statistiche territoriali; un'esigenza di approfondimento in alcuni casi e di creazione di competenza e conoscenza in altri. Infatti, la formazione che la maggior parte ha ricevuto finora è stata circoscritta alle riunioni di istruzione organizzate dall'Istat con esclusivo riguardo alle rilevazioni ordinarie (es. rilevazione Forze Lavoro, indagine multiscopo, indagine sui consumi).

Circa il 45% degli Uffici mostra un elevato interesse per la formazione riguardante le fonti informative, la metodologia di costruzione di un'indagine e dei sistemi informativi. Su altri argomenti di natura strettamente statistica e territoriale si riscontrano, comunque, gradi di preferenza analogamente apprezzabili.

TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Riepilogo dei dati delle domande a risposta chiusa del questionario - Anno 2002

Domande	Numero degli Uffici comunali di Statistica	Composizione % rispetto al totale
SEZIONE A		
1. - Uffici di Statistica costituiti in base al D.L. 322/89	24	77,4
SEZIONE B		
2. - Quanti Uffici dispongono di collegamento Internet	25	80,6
3.1 - Numero di Uffici di Statistica i cui PC sono in dotazione esclusiva dell'Ufficio	16	51,6
3.2 - Numero di Uffici di Statistica i cui PC sono condivisi con altri Uffici del comune	15	48,4
4. - I PC collegati in rete (INTRANET) sono:		
- tutti	9	29,0
- alcuni	3	9,7
- nessuno	19	61,3
5. - L'Ufficio utilizza il servizio ISTATEL ?		
- sì	3	9,7
- no	28	90,3
SEZIONE C		
6. - Frequenza di utilizzo di alcuni da parte degli Uffici comunali di Statistica strumenti statistici		
- spesso	6	19,4
- qualche volta	17	54,8
- mai	8	25,8
SEZIONE D		
1. - Il comune dispone di sito INTERNET ?		
- sì	17	54,8
- no	14	45,2
2. - Nel sito sono presenti pagine Web dedicate alla statistica ?		
- sì	3	9,7
- no	14	45,2
3. - L'Ufficio dispone di software statistici (SAS, SPSS, Statistica, ecc..) ?		
- sì	2	6,5
- no	29	93,5
4. - L'Ufficio dispone di pacchetti applicativi GIS per analisi territoriali (ArcView, ArcInfo, etc..) ?		
- sì	6	19,4
- no	25	80,6
5. - L'Ufficio ha utilizzato il supporto informatico per le basi territoriali (CENSUS, 2000) ?		
- sì	19	61,3
- no	12	38,7

**Tavola 1 (segue) - Riepilogo dei dati delle domande a risposta chiusa del questionario
Anno 2002**

Domande	Numero degli Uffici comunali di Statistica		Composizione % rispetto al totale
SEZIONE E			
1. - L'Ufficio svolge attività di raccolta dati (ad esclusione delle rilevazioni ISTAT) presso altri uffici dell'Amministrazione comunale ?			
- sì		6	19,4
- no		25	80,6
2. - L'Ufficio svolge attività di raccolta dati presso istituzioni, imprese e altri enti (ad esclusione delle rilevazioni Istat) ?			
- sì		6	19,4
- no		25	80,6
3. - L'Ufficio di Statistica effettua diffusione di dati statistici ?			
- sì		7	22,6
- no		24	77,4
4. - Come vengono divulgati i dati ? (sono possibili più risposte)			
- sul sito Internet del comune		1	3,2
- su supporto cartaceo		7	22,6
- su supporto informatico		3	9,7
5. - I dati divulgati sono relativi a: (sono possibili più risposte)	SI	NO	
- Territorio	3	4	
- Popolazione	7	0	
- agricoltura	2	5	
- economia	2	5	
- istruzione	6	1	
- turismo	3	4	
- trasporti	2	5	
- ambiente	3	4	
- sanità	4	3	
- lavoro	2	5	
- amministrazioni comunali	3	4	
6. - Sono state effettuate pubblicazioni negli ultimi 10 anni ?			
- sì		6	19,4
- no		25	80,6
6.1. - Se SI indicare:			
- Numero		60	
di cui: Annuari		4	6,7
di cui: Comuni in cifre		5	8,3
di cui: Opuscoli e pieghevoli		45	75,0
di cui: Altre pubblicazioni		6	10,0
1. Annuario	Trapani (1); Catania (2); Palermo (1)		
2. Comuni in cifre	Marsala (1); Castelvetro (1); Trapani (2); Catania (1)		
3. Opuscoli e pieghevoli	Trapani e Palermo (27 e 18)		
4. Altri	Milazzo (5); Palermo (1)		

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Tavola 2 - Numero di addetti per titolo di studio - Anno 2002

Titolo di studio	Numero di addetti per titolo di studio		Composizione % di addetti	
laurea in statistica	4		2,7	
Altra laurea	21		14,0	
diploma in statistica	2		1,3	
altro diploma	3		2,0	
diploma scuola media superiore	92		61,3	
altro titolo	28		18,7	
Totale	150		100,0	

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Tavola 3 - Risorse tecnologiche in dotazione - Anno 2002

Risorse tecnologiche	Numero		Composizione %	
	Uso esclusivo dell'Ufficio	Condivisi con altri Uffici	Uso esclusivo dell'Ufficio	Condivisi con altri Uffici
Fotocopiatrice	19	18	25,7	32,7
Proiettore per presentazioni video	0	3	0,0	5,5
Lavagna luminosa	3	5	4,1	9,1
Stampante	37	18	50,0	32,7
Scanner	11	11	14,9	20,0
Altro	4	0	5,4	0,0
Totale	74	55	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

Tavola 4 - Tipologia degli argomenti ritenuti importanti per la formazione - Anno 2002

Argomenti	Dati assoluti				Grado di preferenza (%)			
	alta	media	bassa	nessuna	alta	media	bassa	nessuna
1. Le fonti informative. Le fonti amministrative: incrocio tra gli archivi esistenti. Le normative vigenti in materia di trattamento dei dati statistici individuali di fonte amministrativa.	13	12	3	3	41,9	38,7	9,7	9,7
2. Metodologia per la progettazione di un'indagine, dei contenuti informativi e dei sistemi informativi statistici.	14	15	1	1	45,2	48,4	3,2	3,2
3. Strumenti per la documentazione di indagini, redazione del questionario e tecniche per l'integrazione delle informazioni derivanti da indagini e dei sistemi informativi statistici	12	13	6	0	38,7	41,9	19,4	0,0
4. Metodologia per la predisposizione del disegno di un'indagine campionaria: tecniche di campionamento, errori non campionari, controllo qualità dei dati.	11	14	4	2	35,5	45,2	12,9	6,5
5. Analisi dei dati: costruzione di indicatori, classificazione dei dati, medie e variabilità, regressione e correlazione.	11	11	5	4	35,5	35,5	16,1	12,9

Tavola 4 (segue) - Tipologia degli argomenti ritenuti importanti per la formazione - Anno 2002

Argomenti	Dati assoluti				Grado di preferenza (%)			
	alta	media	bassa	nessuna	alta	media	bassa	nessuna
6. Strumenti statistici per analisi territoriali: misure, metodi di aggregazione, confronti temporali e spaziali.	10	13	3	5	32,3	41,9	9,7	16,1
7. Strumenti informatici per l'analisi statistica dei dati (SPSS, SAS, Statistica, etc.), analisi territoriali e spaziali (ArcView, ArcInfo,...) e predisposizione di pubblicazioni.	8	15	0	8	25,8	48,4	0,0	25,8
8. Progettazione di un sistema informativo statistico per la divulgazione dei dati (es. Data warehouse).	10	14	3	4	32,3	45,2	9,7	12,9
9. Mezzi e canali per la diffusione dei dati (comunicati stampa, conferenze, seminari, prodotti divulgativi).	14	13	2	2	45,2	41,9	6,5	6,5

Fonte: Elaborazioni ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

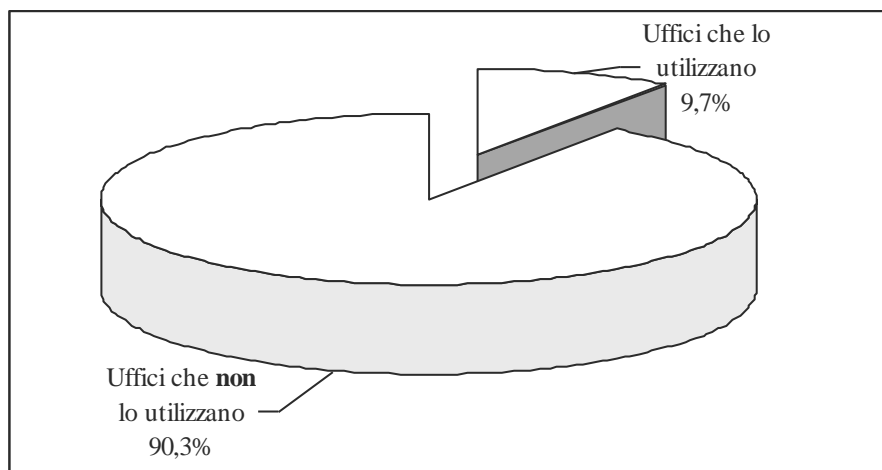


Grafico 1 - Uffici che utilizzano il servizio ISTATTEL - Anno 2002 (valori percentuali)

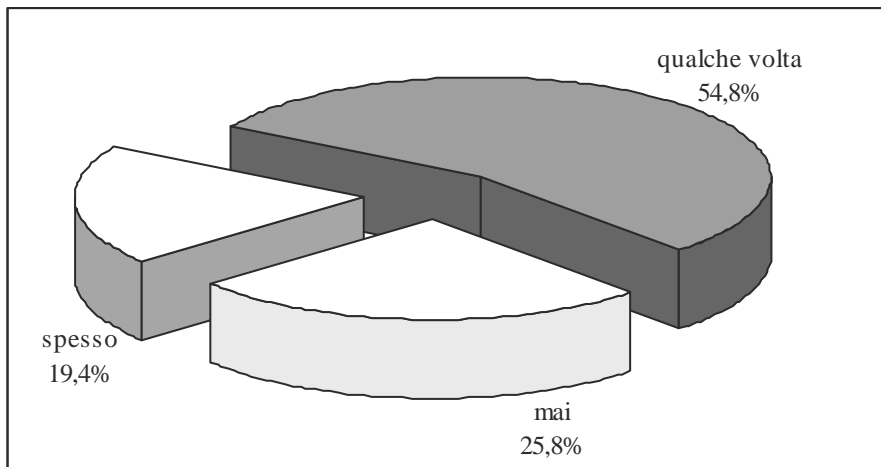


Grafico 2 - Uffici per grado di utilizzo di alcuni strumenti statistici - Anno 2002 (valori percentuali)

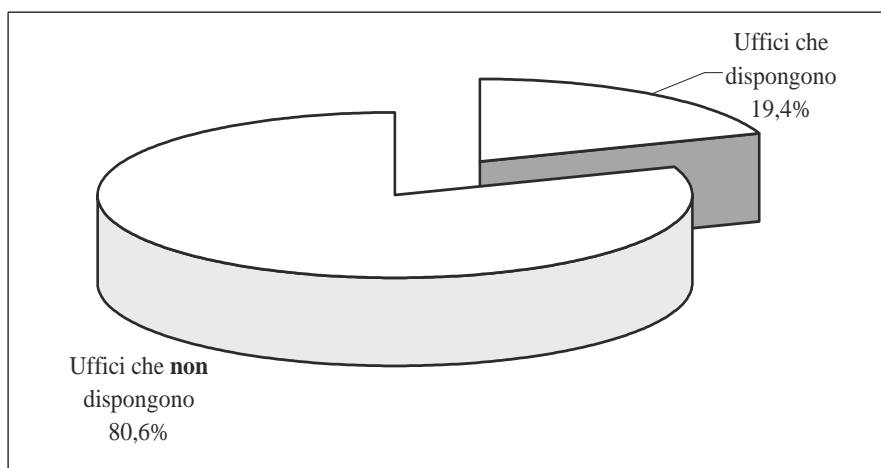


Grafico 3 - Uffici che dispongono di pacchetti applicativi GIS (ArcView, ArcInfo..) - Anno 2002 (valori percentuali)

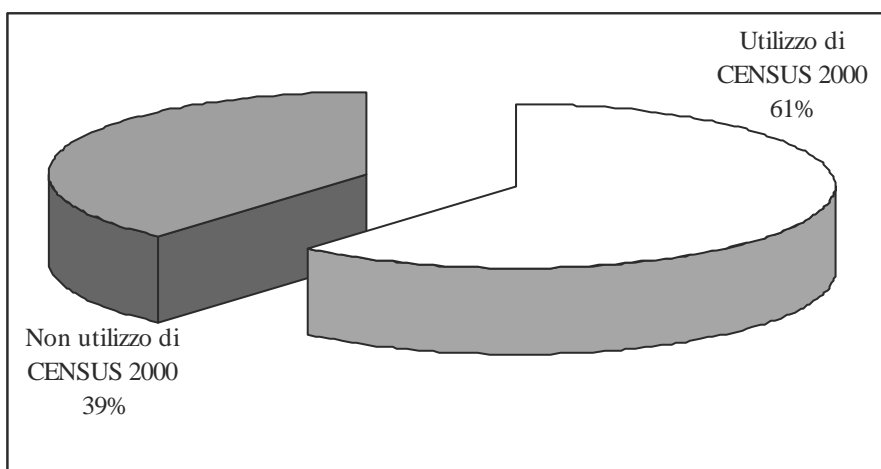


Grafico 4 - Uffici che utilizzano le basi territoriali (CENSUS 2000) - Anno 2002 (valori percentuali)

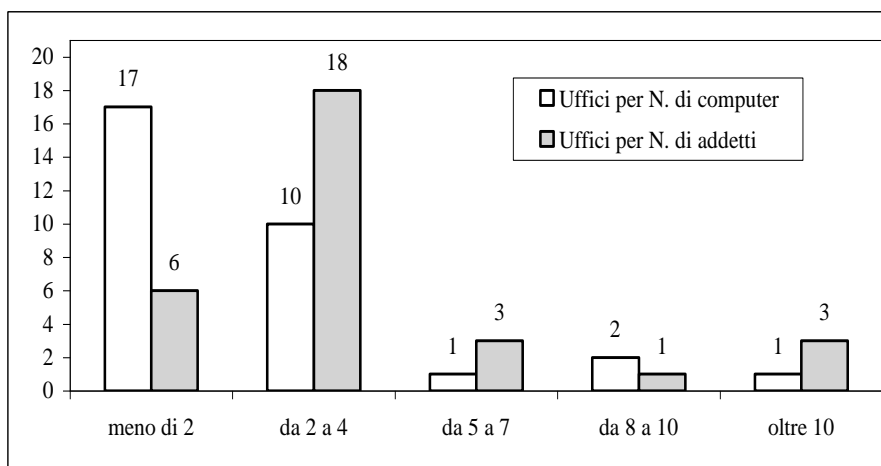


Grafico 5 - Uffici per numero di computer e addetti per classe di ampiezza - Anno 2002

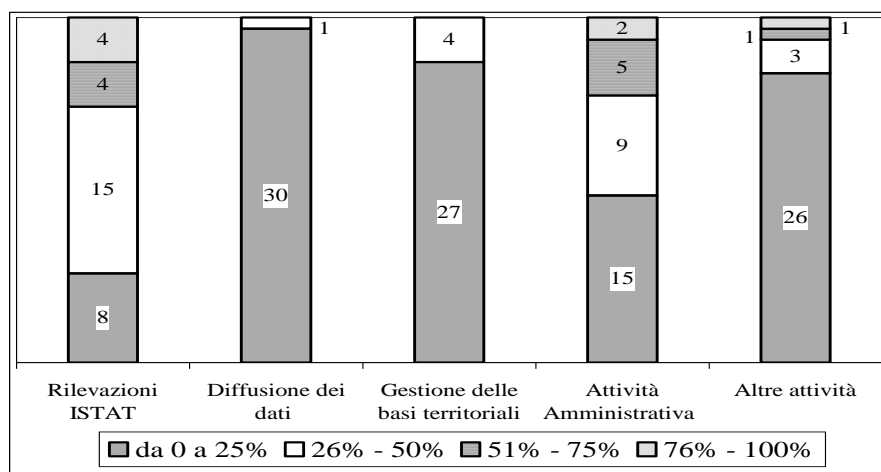


Grafico 6 - Uffici per tipo di attività svolta e per tempo dedicato – Anno 2002 (anno lavorativo in percentuale)

**APPENDICE A
DOCUMENTI**

Città on Line INFO Home E Mail

LINKS Il Comune Città di Enna Ricerca Arte&Cultura

Comunicati
Stampa

INFORMAGIOVANI
+ENNA

Iniziativa

government

Gare e Appalti

Comune di Enna
Piazza Coppola 1
Tel. +39 935 40111



info@comune.enna.it
Copyright©2002 Comune di Enna

Sei il Visitatore n° 0028337

Il Sindaco informa
Profilo Territoriale
Chiese
Feste Religiose
Monumenti
Anagrafe on Line
Lo Stemma
Un pò di Storia
Il nome della città
Il Mito di Cerere
Personaggi Illustri

Agenda

Figura 1 - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

Città on Line INFO Home E Mail

LINKS Il Comune Il Territorio Ricerca Arte&Cultura

Comune di Enna
info@comune.enna.it
Indietro

ESTENSIONE DEL TERRITORIO: Km^q. 357,2

POPOLAZIONE RESIDENTE 28.424

FAMIGLIE 11.452

DENSITA' DEMOGRAFICA AB./km^q 80

SALDO MOVIMENTO NATURALE x 1.000 ABITANTI 04

SALDO MOVIMENTO MIGRATORIO X 1.000 ABITANTI -2,2

Residenti per Nascite

ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	317	316
1998	318	652	334
1999	653	953	300
2000	954	1290	336
2001	1291	1634	343

Morti

ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	276	275

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

Morti			
ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	276	275
1998	277	596	319
1999	597	868	271
2000	869	1140	271
2001	1141	1412	271

Matrimoni			
ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	201	200
1998	202	391	189
1999	392	607	215
2000	608	810	202
2001	811	999	188

Immigrazioni			
ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	399	398
1998	400	746	346
1999	747	1109	362
2000	1110	1498	389
2001	1499	1812	313

Emigrazioni			
ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	367	366

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

Emigrazioni			
ANNO	DA	A	TOTALI
1997	1	367	366
1998	368	733	365
1999	734	1125	391
2000	1126	1576	450
2001	1577	1965	388

INSEDIAMENTI ABITATIVI:
 Estensione del centro abitato Km.q. 2,0
 “ “ delle frazioni geografiche Km.q. 1,5
 “ “ non abitata Km.q. 353,7

AL TITUDINE: Max. 990m
 AL TITUDINE: Min. 232m

CONFINI
 Nord: Villarosa, Calascibetta e Leonforte;
 Sud: Piazza Armerina;
 Est: Valguarnera Caropepe, Assoro e Aidone;
 Ovest: Caltanissetta e Pietraperzia.

COMUNI DELLA PROVINCIA: Aidone, Agira, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera, Villarosa.

ASPETTO GEOLOGICO: ARENARIE CALCARENITICHE.

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera, Villarosa.			
ASPETTO GEOLOGICO: ARENARIE CALCARENTICHE; MARNE CALCAREE E ARGILLE SABBIOSE; GESSI E CALCARI DELLA SERIE SOLFIFERA.			
<p>OROGRAFIA prevalentemente collinare è attraversata in direzione NO-SE, da una fascia costituita dai MONTI EREI (m 500-1000). Altri rilievi sono: MONTE CARANCIARO (m 910), MONTE SAMBUCO (m 867), MONTE CANNARELLE (m 819), MONTE STRAZZAVERTOLE (m 879), MONTE ROSSOMANNO (m 889).</p>			
SUPERFICIE TERRITORIALE:			
Ha	PIANURA (da 0 a 200)	COLLINA (da 201 a 700)	MONTAGNA (oltre 700)
35.718	-	83,06	16,4
<p>CORSI D'ACQUA: <u>FIUME IMERA MERIDIONALE O SALSO</u> (S'individua all'inizio dalla località PONTE CINQUE ARCHI. Procedendo verso valle fino al PONTE di CAPODARSO, il contributo al deflusso superficiale è dovuto ad un certo numero di piccoli valloni. A valle del PONTE di CAPODARSO si ha invece la confluenza in destra idrografica di alcuni importanti corsi d'acqua secondari che drenano bacini di significativa estensione, tra cui il fiume Morello, il torrente Brami, il torrente Torcicoda), FIUME MORELLO, TORRENTE TORCICODA, TORRENTE CALDERARI</p>			

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

<p>d'acqua secondari che drenano bacini di significativa estensione, tra cui il fiume Morello, il torrente Brami, il torrente Torcicoda), FIUME MORELLO, TORRENTE TORCICODA, TORRENTE CALDERARI</p>			
<p>SORGENTI: MARGIO DI BUFFA, FURMA, ACQUA DEL CONTE, BANNATA, SALERNO, IACOPO, FIUMARA DI CANCRO, ACQUA DELLA CITTA', KAMUT, PISCIOTTO, VIA NUOVA, PAPARDURA.</p>			
<p>LAGHI: LAGO di PERGUSA (si trova a 670m sul livello del mare, occupa un'area di 1,83Kmq., la sua maggiore lunghezza è di Kmq. 2,25, la sua maggiore larghezza di Km 1,11 con un circuito di 6Km. Non supera i 12m di profondità. Sembra che, sulle sponde di questo lago Plutone abbia rapito Proserpina. Lungo il perimetro corre la pista m4807 di un autodromo attrezzato per competizioni internazionali)</p>			
<p>LA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL LAGO DI PERGUSA Il lago di Pergusa, conosciuto fin dalla remota antichità, è posto tra un gruppo di alture appartenenti ai monti Erei. Il lago è privo sia di immissari che di emissari, al centro della conca, a circa 678 mt sul livello del mare. Queste peculiarità rendono l'ambiente pergusino di estrema rilevanza naturalistica. Il bacino conserva molte delle caratteristiche paesaggistiche e naturali di un ambiente ricco sia in biodiversità come nei suoi elementi mitologici e culturali. Pergusa, unico lago naturale della Sicilia centrale, per la sua posizione geografica e per il fatto di essere una sorta di oasi umida in un paesaggio per lunghi mesi dominato dalla siccità, rappresenta un'area nevralgica nella corrente migratoria di molte specie di</p>			

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna

unico lago naturale della Sicilia continentale, per la sua posizione geografica e per il fatto di essere una sorta di oasi umida in un paesaggio per lunghi mesi dominato dalla siccità, rappresenta un'area nevralgica nella corrente migratoria di molte specie di uccelli, come l'Alzavola, il Fischione, il Mestolone, il Moriglione, la Folaga, il raro Falco di palude e la Moretta tabaccata, specie di anatra super protetta. Il bacino, inoltre, è luogo di accertata nidificazione della Coturnice sicula. Oltre agli uccelli, protagonisti visibili dell'ambiente naturale, a Pergusa sono presenti anche mammiferi (Istrice, Donnola), rettili (le tartarughe palustri o lo strano Congilo) e anfibi (Bufo bufo virilis). Periodicamente il lago, per una sinergia tra alcuni degli organismi microscopici che in essi vivono, fa registrare un fenomeno unico al mondo: le sue acque si tingono di rosso sangue conferendo al paesaggio un aspetto di grande particolarità. Attorno al lago, i colli Erei sono in parte coperti dalla "Selva Pergusina", gestita dalla Azienda demaniale delle Foreste. Questa amena parte di Sicilia, dal 1991, fa parte delle Riserve naturali della Regione e dal 1995, con il nome di Riserva naturale Speciale del lago di Pergusa è protetta da un'apposita legge che ha affidato la gestione del lago alla Provincia Regionale di Enna. L'Ente Gestore, dopo essersi dotato di un apposito regolamento, sta provvedendo alla messa in atto delle prime misure di salvaguardia e di fruizione dell'ambiente naturale e, in breve, porterà a compimento la tabellazione e la creazione di sentieri e capanni per l'avvistamento della fauna ornitorica e l'osservazione dell'ambiente naturale.

Piazza Coppola 1
Tel. +39 935 40111

Figura 1 (segue) - Pagine web dedicate alla statistica del comune di Enna



Figura 2 – Pagine web dedicate alla statistica del comune di Palermo

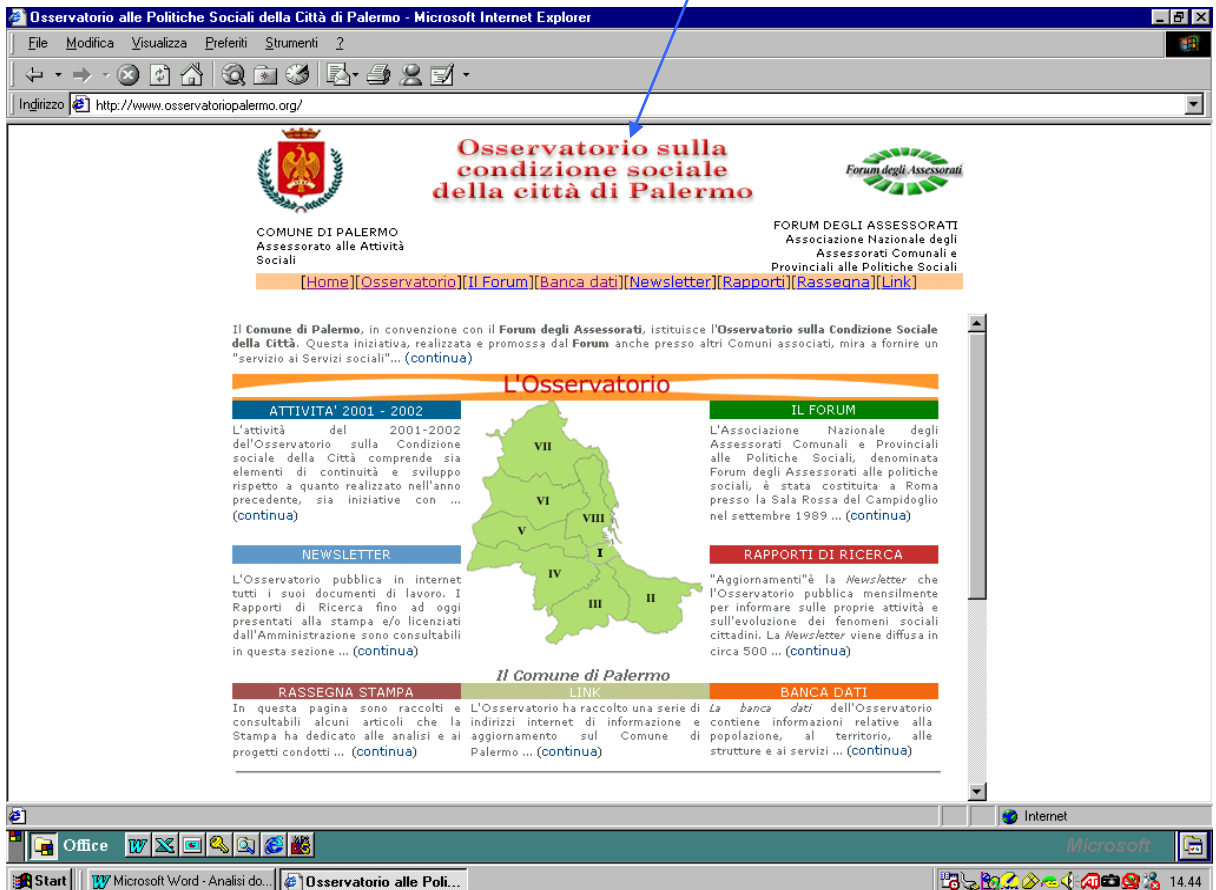


Figura 2 (segue) – Pagine web dedicate alla statistica del comune di Palermo

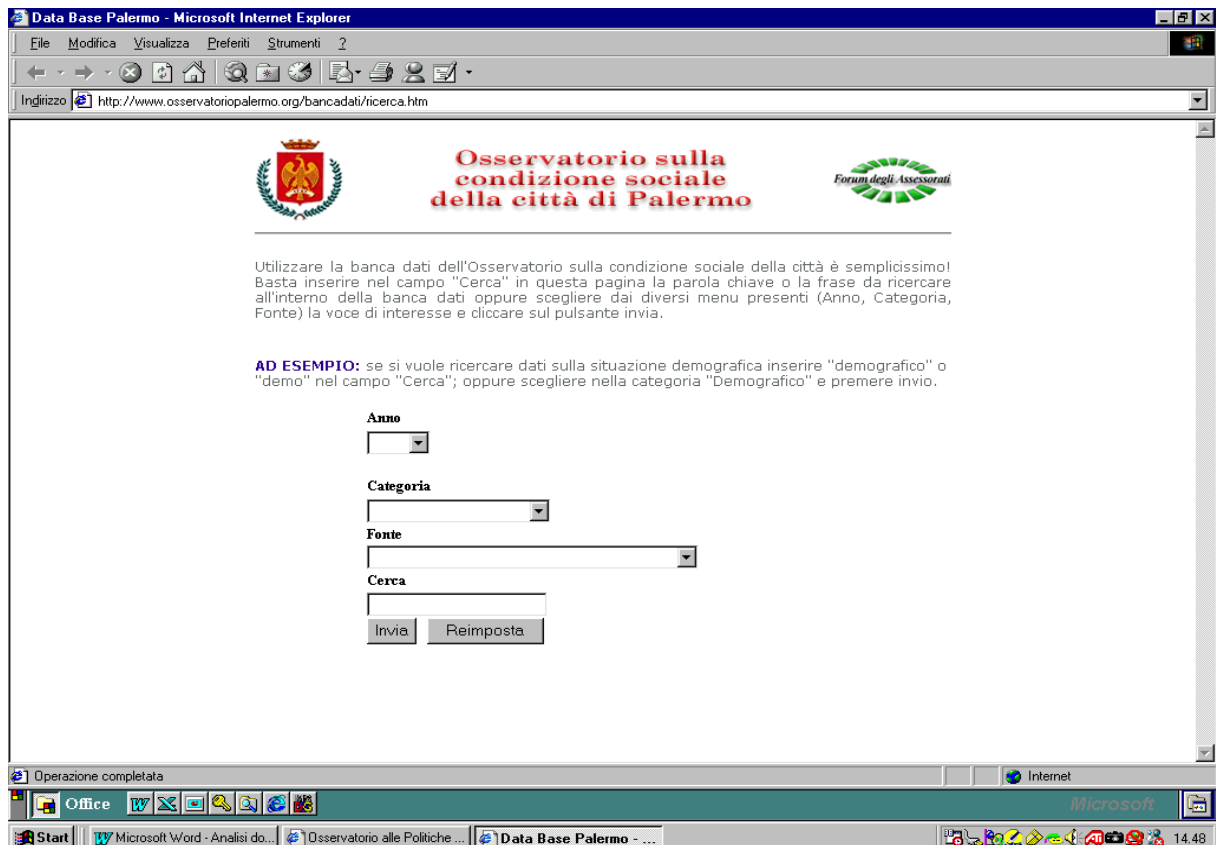


Figura 2 (segue) – Pagine web dedicate alla statistica del comune di Palermo

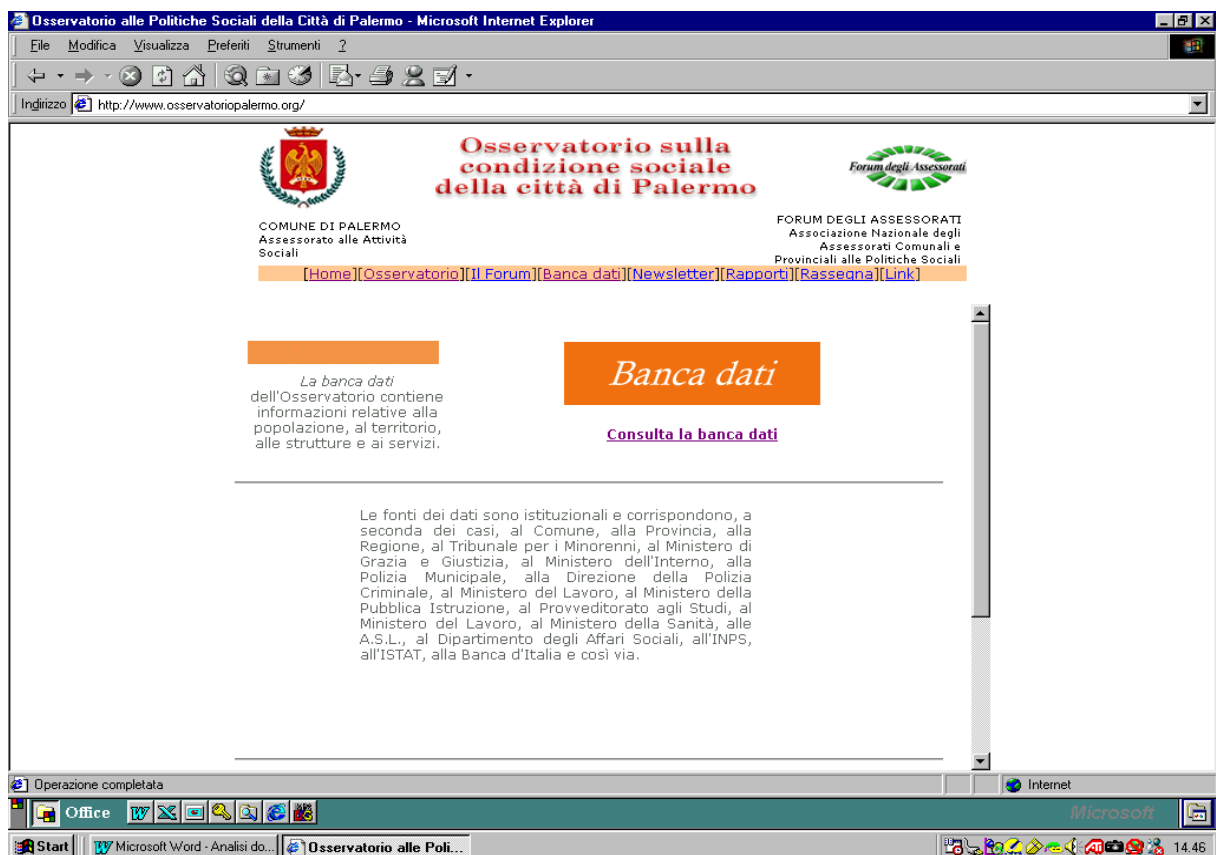


Figura 2 (segue) – Pagine web dedicate alla statistica del comune di Palermo

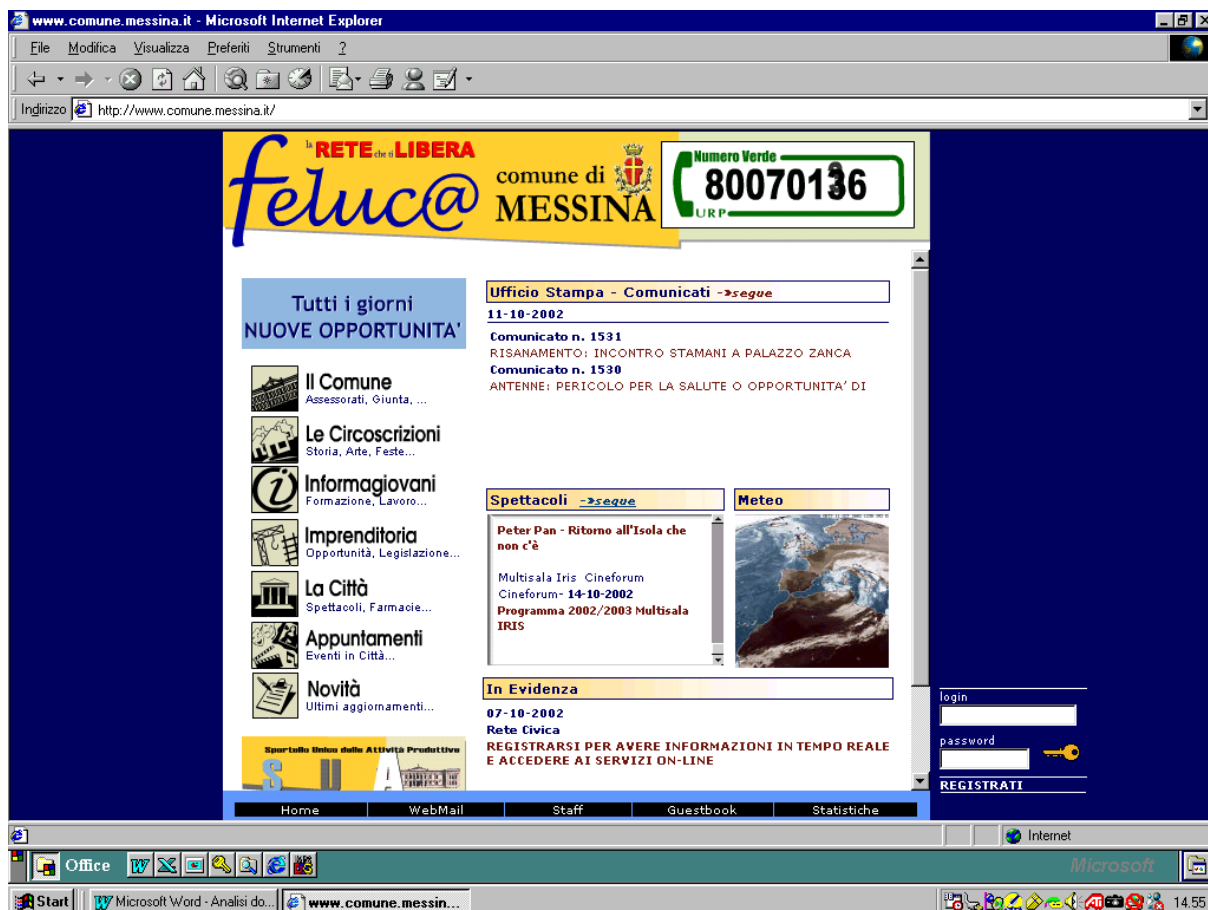


Figura 3 – Pagina web del comune di Messina

Tavola.A.1 - Le pubblicazioni dei comuni siciliani

Comuni	Tipo di pubblicazione	Descrizione
Catania	<i>Annuario Statistico 1997</i> <i>Catania in cifre 2001</i>	Contengono dati raccolti presso la stessa amministrazione comunale e altri enti con riguardo a vari settori.
Marsala	<i>Compendio Statistico di Marsala</i>	Unica pubblicazione non ancora ripetuta nel tempo.
Milazzo	<i>Analisi territoriali</i>	Analisi di carattere demografico e socio-economico.
Palermo	<i>Panormus</i> (dal 1996)	Periodicità annuale dal 1996 in poi. Sono riportati i dati riguardanti diversi aspetti della realtà palermitana: territorio, popolazione, economia, istruzione, sanità.
	<i>I numeri di Palermo 1997</i>	Contiene indicatori statistici comunali e disaggregati anche alle circoscrizioni.
	<i>I quartieri nel tempo e nello spazio 1998</i>	Pubblicazione realizzata in collaborazione con l'ISTAT-Ufficio Regionale per la Sicilia e con alcune scuole di Palermo. Fornisce una chiave di lettura della realtà cittadina.
Trapani	<i>Trapani in cifre</i>	Periodicità biennale: 1998-2000. Delinea un quadro della realtà comunale con riguardo ai seguenti settori: demografia, ambiente e territorio, sanità, istruzione, giustizia, turismo e trasporti.
	<i>Annuario Statistico</i>	Periodicità annuale.
	<i>Opuscoli a carattere informativo</i>	

Fonte: ISTAT, Ufficio Regionale per la Sicilia

APPENDICE B
MODELLO DI RICOGNIZIONE



**RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEGLI
UFFICI COMUNALI DI STATISTICA**

COMPILAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PROVINCIA.....

--	--	--

 cod. Istat

COMUNE.....

--	--	--

 cod. Istat

A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

1. - E' stato costituito l'Ufficio di Statistica ai sensi del D.L. 322/89 ?

SI 1
NO 2

1.1 - Se NO indicare quale Ufficio svolge le attività in ambito statistico

2. - Dati relativi al responsabile dell'Ufficio di Statistica

Cognome: _____ Nome: _____

Telefono: _____ Fax: _____
(prefisso) (numero) (prefisso) (numero)

Indirizzo di posta elettronica (E-Mail): _____

3. - Indirizzo dell'Ufficio

Via: _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

Telefono: _____ Fax: _____
(prefisso) (numero) (prefisso) (numero)

Indirizzo di posta elettronica (E-Mail): _____

B - RISORSE INFORMATICHE DELL'UFFICIO

1. - Di quanti computer dispone l'Ufficio ?

2. - Hanno tutti il collegamento ad Internet ?

SI 1 → Indicare quanti lo hanno

NO 2

3. - I personal computer utilizzati dall'Ufficio sono:

in dotazione esclusiva dell'Ufficio di Statistica 1

condivisi con altri uffici del comune 2 → Indicare il numero.

4. - I personal computer sono collegati in rete (Intranet) ?

tutti 1

alcuni 2 → Indicare il numero...

nessuno 3

5. - Viene utilizzato il servizio ISTATTEL ?

SI 1

NO 2

C - RISORSE UMANE DELL'UFFICIO

1. - Indicare il numero dei componenti dell'Ufficio

2. - Indicare il numero dei componenti dell'Ufficio per titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	NUMERO
1. Laurea in scienze statistiche	
2. Altra laurea	
3. Diploma in statistica	
4. Altro diploma universitario o laurea breve	
5. Diploma di scuola media superiore	
6. Altro titolo di studio	
TOTALE	

3. - Specificare, nel complesso, il grado di conoscenza informatica dei seguenti software
(barrare la casella corrispondente)

	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
1. Word					
2. Excel					
3. Access					
4. Altri software					
5. Internet ed E-Mail					

4. - Specificare, nel complesso, quante ore al giorno vengono utilizzati i seguenti software
(barrare la casella corrispondente)

	Meno di 1 ora	Da 1 a 3 ore	Da 3 a 6 ore	Oltre le 6 ore
1. Word				
2. Excel				
3. Access				
4. Altri software				
5. Internet ed E-Mail				

5. - Specificare, nel complesso, il grado di conoscenza dei seguenti strumenti statistici
(barrare la casella corrispondente)

	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
1. Costruzione di tabelle statistiche					
2. Costruzione di indicatori					
3. Trattamento di dati georeferenziati tipo: (Census, basi territoriali)					
4. Progettazione indagini statistiche					
5. Analisi dei dati					

6. - Indicare, nel complesso, la frequenza di utilizzo degli strumenti statistici sopra elencati

spesso 1

qualche volta..... 2

mai..... 3

D - CAPACITA' DI COMUNICAZIONE DELL'UFFICIO

1. - L'amministrazione comunale dispone di un sito Internet ?

SI 1 → Indicare l'indirizzo _____
NO 2

(se NO andare al punto 3)

2. - Nel sito sono presenti pagine web dedicate alla statistica ?

SI 1
NO 2

2.1 - Se SI, l'aggiornamento viene eseguito a cura dell'Ufficio di Statistica ?

SI 1
NO 2

3. - L'Ufficio dispone di pacchetti applicativi statistici (SAS, SPSS, Statistica ecc..) ?

SI 1 → Specificare quali _____
NO 2

4. - L'Ufficio di Statistica (o altri uffici del comune) dispone di pacchetti applicativi GIS per analisi territoriali (ArcView, ArcInfo ecc..) ?

SI 1 → Specificare quali _____
NO 2

5. - L'Ufficio di Statistica (o altri Uffici del comune) hanno utilizzato il supporto informatico per le basi territoriali (ISTAT 1991) ?

SI 1
NO 2

6. - Indicare il numero di altre risorse tecnologiche in dotazione dell'Ufficio

RISORSE TECNOLOGICHE	NUMERO	
	ad uso esclusivo dell'Ufficio	condivisi con altri uffici
1. Macchina fotocopiatrice		
2. Proiettore per presentazioni video		
3. Lavagna luminosa		
4. Stampante		
5. Scanner		
6. Altro: (Specificare).....		

E - ATTIVITA' STATISTICA SVOLTA DALL'UFFICIO

1. - L'Ufficio svolge attività di raccolta dati (ad esclusione delle rilevazioni ISTAT) presso altri uffici dell'Amministrazione comunale ?

SI 1

NO 2

2. - L'Ufficio svolge attività di raccolta dati presso istituzioni, imprese e altri enti (ad esclusione delle rilevazioni Istat) ?

SI 1

NO 2

3. - L'Ufficio di Statistica effettua diffusione di dati statistici ?

SI 1

NO 2

(se NO andare al punto 6)

4. - Come vengono divulgati i dati ? (sono possibili più risposte)

sul sito Internet del comune 1

su supporto cartaceo 2

su supporto informatico 3

5. - I dati divulgati sono relativi a: (sono possibili più risposte)

territorio 1 popolazione 2 agricoltura 3 economia 4

istruzione 5 turismo 6 trasporti 7 ambiente 8

sanità 9 lavoro 10 Amministrazione 11
comunale

6. - Sono state effettuate pubblicazioni negli ultimi 10 anni ?

SI 1

NO 2

6.1. - Se SI indicare:

il numero:.....

6.1.1 - Per le tre principali pubblicazioni indicare il titolo e la periodicità:

1. titolo _____ periodicità _____

2. titolo _____ periodicità _____

3. titolo _____ periodicità _____

7. - Nell'arco di un anno, l'Ufficio quanto tempo dedica alle seguenti attività (ad esclusione del periodo in cui si sono svolti i censimenti 2000-2001) ? (indicare il dato in percentuale dell'anno lavorativo)

ATTIVITA'	%
1. Rilevazioni ISTAT	
2. Diffusione dei dati statistici	
3. Gestione della toponomastica e delle basi territoriali	
4. Attività Amministrativa Gestionale	
5. Altre attività: (Specificare).....	
6. Altre attività: (Specificare).....	
Totale anno uomo	100

Riferito al responsabile dell'Ufficio di Statistica

In previsione di un corso di formazione in materia statistica che l'ISTAT intende realizzare per i responsabili degli Uffici di Statistica, indicare il grado di preferenza per gli argomenti che, secondo lei, dovrebbero essere trattati.

Argomenti	Preferenza
1. Le fonti informative. Una visione d'insieme del patrimonio statistico di settore. Le fonti amministrative: incrocio tra gli archivi esistenti. Le normative vigenti in materia di trattamento dei dati statistici individuali di fonte amministrativa.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Metodologia per la progettazione di un'indagine, dei contenuti informativi e dei sistemi informativi statistici.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. Strumenti per la documentazione di indagini, redazione del questionario e tecniche per l'integrazione delle informazioni derivanti da indagini e dei sistemi informativi statistici.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. Metodologia per la predisposizione del disegno di un'indagine campionaria: tecniche di campionamento, errori non campionari, controllo qualità dei dati.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. Analisi dei dati: costruzione di indicatori, classificazione dei dati, medie e variabilità, regressione e correlazione.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. Strumenti statistici per analisi territoriali: misure, metodi di aggregazione, confronti temporali e spaziali.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. Strumenti informatici per l'analisi statistica dei dati (SPSS, SAS, Statistica, etc.), analisi territoriali e spaziali (ArcView, ArcInfo,...) e predisposizione di report finali.	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8. Progettazione di un sistema informativo statistico per la divulgazione dei dati (es. Data warehouse).	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9. Mezzi e canali per la diffusione dei dati (comunicati stampa, conferenze, seminari, prodotti divulgativi).	alta media bassa nessuna <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Data,

Firma del Responsabile

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. Finalità

L'obiettivo della ricognizione è quello di verificare i bisogni formativi degli Uffici Comunali di Statistica per individuare i rispettivi punti di forza e di debolezza.

Nel questionario sono state individuate 5 sezioni che mirano ad identificare il numero e le caratteristiche delle risorse umane, tecnologiche e informatiche, nonché il tipo di attività statistica svolta dall'Ufficio.

La compilazione della scheda è demandata al responsabile dell'Ufficio di Statistica o di un suo sostituto. Le informazioni non sono riferite al singolo componente, ma si richiede una valutazione complessiva dell'Ufficio.

SEZIONE A – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Indicare gli elementi identificativi dell'Ufficio di Statistica (costituzione, dati del responsabile, indirizzi di riferimento).

SEZIONE B – RISORSE INFORMATICHE DELL'UFFICIO

Specificare il numero e le caratteristiche delle dotazioni informatiche dell'Ufficio (numero di PC, collegamento ad Internet e in rete, utilizzo servizio Istatel).

SEZIONE C – RISORSE UMANE DELL'UFFICIO

Nella prima parte di questa sezione indicare il numero di componenti dell'Ufficio e il titolo di studio posseduto.

Nella seconda parte, si richiede una valutazione complessiva dell'Ufficio sul grado di conoscenza e sulla frequenza di utilizzo degli strumenti informatici e statistici.

Domanda 3. – Per ogni pacchetto applicativo (Word, Excel, etc..) barrare la casella corrispondente al grado di conoscenza posseduto complessivamente dall'Ufficio.

Domanda 4. – Per ogni pacchetto applicativo (Word, Excel, etc..) barrare la casella corrispondente al numero di ore di utilizzo complessivo di tutto l'Ufficio.

Domanda 5. – Per ogni strumento statistico elencato barrare la casella corrispondente al grado di conoscenza posseduto complessivamente dall'Ufficio.

SEZIONE D – CAPACITA' DI COMUNICAZIONE DELL'UFFICIO

Vengono richieste informazioni generali relative alla disponibilità da parte dell'Ufficio o del Comune di un sito Internet, di software statistici, di software GIS per analisi territoriali e di alcune risorse tecnologiche.

SEZIONE E – ATTIVITA' STATISTICA SVOLTA DALL'UFFICIO

In questa sezione si richiedono alcune informazioni sul tipo di attività statistica svolta dall'Ufficio in merito a: raccolta dati, divulgazione dei dati, modalità di diffusione, settore di interesse dei dati raccolti, eventuali pubblicazioni realizzate dall'Ufficio.

Domanda 7 - Si chiede al responsabile una valutazione complessiva sul tempo dedicato, nell'arco di un anno, a ciascuna attività di competenza dell'Ufficio. Attribuire una percentuale a ciascuna attività indicata in tabella, rispetto al totale anno pari al 100%.

Grazie per la collaborazione